



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 54 in data 18 luglio 2013

OGGETTO:

Tribunale di Trani. Sez. distaccata di Molfetta. Mele Lucia c/Comune. Costituzione nel giudizio di appello. Conferma incarico legale.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità.;*

IL DIRIGENTE

Visto l'atto di citazione notificato in data 26.02.2010 con cui la Sig.ra Mele Lucia conveniva in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta il Comune di Molfetta e l' Azienda Servizi Municipalizzati Molfetta per il pagamento della complessiva somma di €. 2.960,67 a favore dell'attrice per i danni subiti in seguito alla caduta della medesima mentre depositava i rifiuti nel cassonetto, imprevedibilmente viscido ed unto.

Considerato che all'udienza di prima comparizione il Comune di Molfetta si costituiva in giudizio per ministero dell'Avv. Salvatore Capurso contestando la domanda risarcitoria perché manifestamente infondata, in fatto ed in diritto.

Vista la sentenza n. 30/2013 emessa dal Giudice di Pace di Molfetta, con cui lo stesso respingeva la domanda attorea per mancanza dei presupposti ex art. 2051 c.c., compensando interamente le spese del giudizio fra parte attrice e Comune di Molfetta.

Visto l'atto di citazione in appello davanti al Tribunale di Trani- Sez. distaccata di Molfetta promosso dalla Sig.ra Mele Lucia avverso la predetta sentenza (ud. del 29 luglio 2013).

Ritenuto di costituirsi in giudizio per poter proporre appello incidentale avverso la medesima suddetta sentenza per quanto attiene la regolamentazione delle spese processuali fra parte attrice e Comune di Molfetta, contestandone la integrale compensazione tra le parti così come disposto dal Giudice di Pace.

Ritenuto, altresì, di confermare nella difesa dell'Ente l'avv. Salvatore Capurso il cui mandato professionale conferito a rappresentare l'Ente dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta concerneva ogni grado di giudizio, e quindi anche l'eventuale grado di appello.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di resistere avverso il giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta, come meglio sopra specificato;

**Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia**

_____ F.to _____

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di costituirsi nel giudizio, in grado di appello, instaurato dinanzi al Tribunale di Trani, Sez. Dist. di Molfetta dalla Sig.ra Mele Lucia contro il Comune di Molfetta e l'Azienda Servizi Municipalizzati Molfetta.
2. Di confermare nell'incarico di rappresentanza dell'Ente l'Avv. Salvatore Capurso con studio in Molfetta alla via Ten. Pappalepore n. 91.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
5. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa

**Il Dirigente Incaricato Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)**

_____ F.to _____

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE

F.to Lazzaro Pappagallo